



COMUNICATO STAMPA

NECESSARIA LA REMISSIONE IN TERMINI IL MEF INTERVENGA CON URGENZA SUGLI SCARTI DEI MOD. F24

Roma, 30 ottobre 2024

Da ogni parte d'Italia giungono preoccupanti segnalazioni relative agli scarti del Mod. F24, con motivazione "Squadratura contabile sezione erario", eseguiti dalla giornata di ieri e che continuano inarrestabili anche in questi stessi minuti.

È l'ennesimo malfunzionamento, in un brevissimo spazio temporale, che ci troviamo a dover denunciare con riferimento ai servizi telematici Entratel.

La risposta formulata dal servizio di assistenza Sogei alle mail di segnalazione degli scarti, inviate da diversi professionisti, è generica e si limita a indicare "riceverà una risposta nel più breve tempo possibile".

Ancor più preoccupante, nonché problematica, è la risposta fornita dal call center Entratel che ha confermato l'esistenza di problema tecnico nel sistema informatico Sogei, a carattere nazionale, e per effetto del quale tutti i modelli F24 trasmessi vengono puntualmente scartati con la medesima dicitura (squadratura contabile sezione erario); per gli operatori telefonici dei servizi telematici occorrerà infatti attendere l'evoluzione del problema che dovrebbe giungere nei prossimi giorni. Per la soluzione del caso non possono essere ancora ipotizzati i tempi e neppure se sia opportuno rinnovare l'inoltro dei medesimi modelli F24 scartati atteso che non si ha ancora contezza se Sogei potrà operare correzioni alle ricevute di scarto, completando poi l'iter di addebito.

Gli studi dei Commercialisti e degli Esperti Contabili, ancora una volta, non sono nelle condizioni di adempiere correttamente e tempestivamente, per conto dei contribuenti assistiti, agli incarichi assunti, senza escludere che, data l'enorme mole di adempimenti in scadenza nelle prossime ore, potrebbero persino non accorgersi immediatamente che i pagamenti telematici eseguiti siano stati immotivatamente scartati.

Non è inutile segnalare che, in questi giorni, sono diversi i tributi oggetto di pagamenti telematici, ordinari e straordinari, alcuni dei quali non differibili; si veda il caso dei pagamenti da effettuarsi in scadenza degli avvisi automatizzati (36-bis o 54-bis) nonché nelle ipotesi discendenti da accertamenti formali, così com'è anche il caso di ravvedimenti operosi di ritenute discendenti da mod. 770/2024 o ancora dei ravvedimenti discendenti da avvisi CCIAA, alle accise, agli F24 RUOL. La lista è tristemente e infinitamente lunga, senza escludere che, in qualche caso che prevede un'autocertificazione di avvenuto pagamento, poi oggetto di scarto, si arrivi ad incorrere in sanzioni di carattere penale.

In conseguenza di una situazione ormai giunta ai limiti della tollerabilità, l'Associazione Nazionale Commercialisti chiede a gran voce al Ministero competente di disporre una congrua remissione in termini di tutti i versamenti i cui termini di scadenza siano stati compromessi. L'Associazione ravvisa altresì l'opportunità che sia fatta piena luce sulle problematiche di malfunzionamento a carico di Sogei, nonché sulle ripetute cadute del sistema informatico nazionale.

ANC Comunicazione